

Associazione O.N.L.U.S.

Associazione Insufficienti Respiratori
Regione Friuli-Venezia Giulia
Sede Centrale: **UDINE** - Via Sottomonte, 34
Tel. e Fax: 0432.294761
E-mail: info@airfriuli.it - www.airfriuli.it
orario: LU-ME: 9.30 - 13

Periodico di informazione
Anno XXII - N. 3
DOCEMBRE 2009

NOTIZIARIO

Spedizione in abbonamento postale - 45% - art 2 comma 20/B L. 662/96 - DCI Udine

GRAZIE, DOTT. PITZALIS

Con lo scorso mese di ottobre, il dott. Guglielmo Pitzalis ha concluso il servizio pubblico, quale pneumologo, presso il Dip. di Pneumologia Sociale del Gervasutta.

Che dire? È la legge dell'uomo. Anzi: della vita. Ma quando tocca ad una persona attiva e in piena efficienza, entusiasta della sua missione, prodiga nei servizi verso tutti (a proprio tutti!), viene spontaneo un commento: "Troppo presto".

D'accordo: il dott. Pitzalis non è certo il tipo da infilarsi le pantofole e porsi in pancioline. Siamo certi che continuerà a distribuire a piene mani la sua professionalità e la sua esperienza, con la generosità che lo distingue. Noi dell'A.I.R. siamo da sempre testimoni attendibili della disponibilità autentica (e gratuita!) dell'uomo Pitzalis, prima che del pneumologo.

Graziis, dotôr! Le auguriamo di cuore una serena quiescenza (si fa per dire), e ... ci permettiamo di contare ancora sulla sua preziosa collaborazione.

(p.s. = *Per completare l'esternazione del nostro affetto, presentiamo nella rubrica "petali d'anima" il testo della pergamena che gli abbiamo dedicato.*)

* * *

Con il dott. Pitzalis, è stata posta in quiescenza una sua cara e valida collaboratrice: l'Assistente Sanitaria Licia Battigelli.

Dalla nostra Associazione, non possiamo che estendere alla Licia tutto ciò che abbiamo qui affermato nei riguardi del "Piz".

Possiamo soltanto aggiungere - e ci sentiamo di farlo - un pensiero particolare, per lo squisito tocco di femminilità che ha sempre caratterizzato il suo lavoro.



I due "festeggiati".

Consegna pulsossimetro all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine

Il 21 di ottobre alcuni volontari AIR hanno consegnato nelle mani del dott. Talmassons - responsabile della SOC di Pneumologia dall'Az. Osp-Universitaria "S. Maria Misericordia" di Udine - due pulsossimetri, offerti dal signor Maurizio Baldassi da Sedegliano in memoria della moglie signora Maura Pressacco, prematuramente scomparsa. Il signor Baldassi ha voluto, in questo modo, esprimere la sua riconoscenza a tutti i medici e al personale sanitario della Pneumologia per la competenza, la professionalità e la grande umanità con cui hanno accompagnato la consorte nel lungo e difficile percorso della malattia.



La dott.ssa Monsacchi, i dottori Dolcet e Talmassons, la caposala D'Agostini.

pagina pubblicità

A proposito di Influenza A – H1 N1

Il giorno 9 ottobre scorso, nella nostra sede, si è tenuta una riunione straordinaria del Consiglio Direttivo A.I.R. per trattare alcuni argomenti di particolare importanza per il momento attuale.

Oltre alla Presidente dott.ssa Gianna Zamaro, erano presenti i capi delle Delegazioni di Pordenone (Liliana Poli), di Gorizia (Luciano Romanzin), di Monfalcone (Valnea Miniussi), nonché alcuni consiglieri.

Argomento di scottante attualità, al quale l'A.I.R. si è particolarmente interessata, è l'influenza A – H1 N1, su cui la dott.ssa Zamaro – che fa parte della Commissione per la Pandemia – ha riferito quanto è emerso dagli incontri avuti con gli esperti del settore. Ribadito il concetto che l'influenza A – H1 N1 ha una aggressività minore rispetto alla stagionale, ma una facilissima e rapida diffusione, ha chiarito che le persone ultra ses-

santacinquenni che non soffrono di particolari e gravi patologie, non verranno vaccinate. Si presume infatti che tali persone abbiano già acquisito una "memoria difensiva" per le pandemie scoppiate negli anni precedenti (1956 – 1968 ...).

Durante la riunione i Capidelegazione hanno illustrato l'attività svolta nel corso degli ultimi mesi e quella prevista nei prossimi, tra cui corsi di ginnastica, incontri con i medici specialisti, partecipazione alle Giornate Internazionali del Volontariato (nelle rispettive sedi), acquisto di pulsossimetri e di apparecchi per il monitoraggio dei pazienti da utilizzare negli Ospedali.

Si è parlato inoltre di una convenzione che l'A.I.R. di Pordenone ha stipulato con l'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli", per regolare la frequenza e l'attività dei volontari A.I.R. all'interno della struttura ospedaliera.

PROGETTO EUROPEO "DECIPHER" PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Nei giorni 7, 8, 9, 15, 16 luglio 2009, presso Palazzo D'Arco del Comune di Udine, si è tenuto un percorso di sperimentazione del "Progetto Salute", il cui obiettivo è quello di sensibilizzare politici e amministratori sull'importanza della prevenzione primaria e promozione della salute.

L'A.I.R., tra le cui finalità la prevenzione ha sempre rivestito un ruolo fondamentale, è stata invitata a collaborare fattivamente al progetto, che si articola in sei aree tematiche: Hensing, Ambiente, Salute, Sicurezza, Economia, Istruzione.

L'attività si è svolta in tre incontri. Il primo prevedeva la presentazione degli obiettivi e dei contenuti progettuali; il secondo è stato un "Focus group" di confronto e di discussione sull'esperienza diretta dei partecipanti; il terzo incontro ha avuto come obiettivo la condivisione delle priorità emerse e di una comune metodologia.

L'A.I.R., per mezzo di alcuni soci consiglieri, ha portato la sua esperienza nel campo della prevenzione. È stato inoltre previsto un incontro conclusivo, in data da destinarsi, per la restituzione delle schede con i risultati emersi nell'intero percorso.

Questo progetto, che parte da Udine, porterà allo sviluppo di un "Modello Metodologico" da consegnare poi agli altri partner europei, per una applicazione pratica nelle loro realtà locali.

L'avvocato cassazionista Monica Zamparutti Caracci – nostra socia onoraria, iscritta all'Albo degli Avvocati di Udine dal 1991, civilista-penalista, curatore speciale di minorenni e incapaci naturali che si occupa in particolare di diritto di famiglia, – offre la sua disponibilità ai nostri soci e loro famigliari per un servizio gratuito di consulenza in diritto di famiglia. Chi fosse interessato può contattarci.

Anno che si chiude, anno che si apre: tempo di esami, di bilanci, di progetti. Anche noi dell'AIR stiamo tirando le somme e scrutiamo il futuro che si affaccia.

Abbiamo operato per voi, soprattutto con l'informazione. Riteniamo di esservi riusciti, ma ovviamente contiamo di migliorarci. Di certo, vi promettiamo il nostro pieno impegno.

Vi auguriamo una grossa "fetta" di serenità per le prossime feste, e le cose più belle per l'anno che è alle porte. Con tutto il cuore, amici.



Convegni, congressi ed eventi formativi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia"

9 e 10 settembre – 4 e 5 novembre '09

“La gestione intraospedaliera delle vie aeree nel paziente adulto”

Persone interessate: medici chirurghi di area interdisciplinare, infermieri, infermieri pediatrici.

1 e 2 ottobre – 16 e 17 novembre '09

“Drenaggio toracico e toracentesi: dall'evidenza alla pratica in Pronto Soccorso”

Persone interessate: medici chirurghi di area interdisciplinare, infermieri, infermieri pediatrici, Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiocircolare.

24 ottobre '09

“Rinite e rinosinusite: cose giuste, sbagliate e dubbie”

Persone interessate: Medici chirurghi di area interdisciplinare, infermieri, infermieri pediatrici e fisioterapisti.

26 ottobre '09

“Tecniche di broncoscopia”

Persone interessate: medici chirurghi di anestesia e rianimazione.

29 ottobre '09

“La gestione della broncopneumopatia cronica ostruttiva nella realtà del Friuli V.G.: esperienze a confronto”

Persone interessate: Medici chirurghi di Medicina interna, Malattie dell'apparato respiratorio, area interdisciplinare, infermieri.

20 novembre '09

“Broncoscopia: principali indicazioni, assistenza infermieristica e trattamento strumentario”

Persone interessate: infermieri e fisioterapisti

25 novembre - 2 e 9 dicembre '09

“Il tabagismo nel polo sanitario udinese: prevenzione e cura”

Persone interessate: riservato al personale dell'AOU.

27 novembre – '09

“7° Convegno internistico-pneumologico. Casistica clinica interattiva”.

Persone interessate: medici chirurghi di Malattie dell'apparato respiratorio, Medicina interna, area interdisciplinare, infermieri.

ADOTTATA A ROMA LA “CARTA MONDIALE DEI DIRITTI DEI PAZIENTI BPCO”

Per cortese concessione dell'Associazione Italiana Pazienti BPCO – Onlus, pubblichiamo – tratta dal Notiziario “focus”, dell'Associazione stessa - una notizia che potrà interessare molti nostri soci.

La presentazione ufficiale della “Carta Mondiale dei Diritti dei Pazienti BPCO” è avvenuta a Roma in occasione della Prima Conferenza Mondiale dei Pazienti BPCO, che ha visto la presenza di più di 150 specialisti, rappresentanti delle istituzioni e delle Associazioni dei pazienti di tutto il mondo.

La conferenza, che si inserisce nelle iniziative dell'Anno del Respiro e nell'ambito dell'Assemblea Generale della GARD (Global Alliance against Chronic Respiratory Diseases), ha visto all'opera Associazioni dei pazienti, istituzioni sanitarie, Società Scientifiche impegnate a conseguire un consenso globale sul riconoscimento dei diritti dei

pazienti e sulla predisposizione di un piano di tutela mondiale. Acquisire una migliore conoscenza delle strategie per il trattamento della BPCO e dell'impatto delle comorbidità, saperne di più sullo sviluppo e l'at-

tualizzazione delle strategie di prevenzione, capire le modalità per costruire un'associazione di pazienti e renderne operativi i programmi, sono stati i principali punti sviluppati durante la Conferenza.

Carta dei Diritti dei Pazienti BPCO

- 1) Il diritto di ricevere una diagnosi precoce e accurata
- 2) Il diritto di ricevere informazioni ed educazione sulla malattia
- 3) Il diritto di essere supportati e compresi
- 4) Il diritto di ricevere un trattamento ed una assistenza sanitaria che migliori le condizioni di salute del paziente.
- 5) Il diritto alla solidarietà e ad un equo intervento da parte della società per l'assistenza e per il trattamento.
- 6) Il diritto di promuovere insieme ad altri pazienti e sostenitori iniziative per la prevenzione ed il trattamento della BPCO.
- 7) Il diritto ad un'aria e ad un ambiente sicuri.

Discorsi d'attualità. In periodi di epidemie e/o pandemie, come sembra essere l'attuale, troviamo utile la pubblicazione di questo articolo, tratto da "www.Lescienze-Espresso Repubblica.it"

L'ecologia dei batteri delle mani

Una mano "tipica" ospita popolazioni di circa 150 specie differenti, che peraltro differiscono notevolmente da individuo a individuo e anche da una mano all'altra di una stessa persona.

Le specie batteriche che vivono e prosperano sulle nostre mani sono molto più numerose di quanto finora si era stimato e le mani delle donne presentano una biodiversità batterica molto superiore a quella delle mani degli uomini. È questa la conclusione a cui è arrivato uno studio condotto presso l'Università del Colorado a Boulder pubblicato sui Proceedings of the National Academy of Sciences (PNAS). La ricerca - che si inquadra in un progetto finanziato dai National Institutes of Health per lo studio della "linea di difesa" dalle malattie, costituita dalla pelle e dalle comunità di microrganismi che essa ospita - ha sfruttato tecniche di sequenziamento genico, grazie alle quali i ricercatori hanno scoperto che una mano "tipica" ospita popolazioni di circa 150 specie differenti, che peraltro differiscono notevolmente da individuo a individuo, tanto che su 102 mani campionate sono state individuate ben oltre 4700 specie batteriche differenti, solo cinque delle quali erano condivise da tutti i 51 partecipanti all'esperimento.

Lo studio - il più vasto di questo tipo: sono stati sequenziati ben 332.000 geni, cento volte di più di qualsiasi altro studio dedicato all'ecologia dei batteri sulla pelle umana - ha anche dimostrato che le tecniche usualmente impiegate per la valutazione delle popolazioni batteriche sulla pelle, che si basano sulla loro coltura, sottostimano notevolmente la diversità batterica reale. Secondo Noah Fierer, che ha diretto la ricerca, sarebbe il pH ad avere un ruolo centrale nel determinare una maggiore diversità fra i batteri presenti sulle mani delle donne, dato che gli uomini hanno generalmente una pelle più acida, che contribuirebbe a ridurre la varietà batterica; tuttavia, potrebbero concorrervi anche lo spessore della pelle, le differenze



nei livelli di ormoni e di produzione da parte delle ghiandole sebacee, oltre che la frequenza di applicazione di idratanti e cosmetici. Inoltre il palmo destro e sinistro di una stessa persona condividono appena il 17 per cento dei tipi di batteri e in media solo il 13 per cento delle specie batteriche presenti era condiviso con altri. Per quanto la composizione delle comunità batteriche sulla mano dominante e non dominante fosse significativamente diversa, i livelli di diversità erano simili.

Le differenze fra le due mani, osservano i ricercatori, vanno probabilmente attribuite alle diverse condizioni ambientali (come salinità, umidità e livello di grassi) che vi si trovano oltre che a quelle delle superfici toccate dall'una e dall'altra mano. Inoltre, mentre alcuni gruppi di batteri apparivano ridotti dopo essersi lavati le mani, altri erano addirittura più abbondanti. "La maggior parte dei batteri non sono patogeni e alcuni di essi proteggono dalla diffusione dei patogeni", ha sottolineato Rob Knight, che ha partecipato alla ricerca. "E comunque dal punto di vista della sanità pubblica lavarsi regolarmente le mani ha un effetto decisamente positivo". (gg)



DELEGAZIONI

MONFALCONE

tel. 0481 46046-790060
lunedì e giovedì 9-10.30
c/o Ospedale "S. Polo"

Capo Delegazione

Valnea Miniussi

Consiglieri

Paola Mazzuchin

Adriana Radin



GRADO

*(sottodelegazione
di Monfalcone)*

Fiorella Canesin



TOLMEZZO

tel. 0433 44147

Referente

Maria Tomat



PORDENONE

tel. 0434 544170-520544

lunedì mercoledì 9-11
c/o Centro Anziani
Via Piave 54 - Torre (PN)

Capo Delegazione

Liliana Poli

Consiglieri

Nella Barbaresco

Adriana Cescot

dott. Agrippino Messina

Cecilia Sciacca

dott. Giulio Tinarelli

Maria Rosa Toffolo



GORIZIA

tel. 333 6244546

martedì e giovedì 10-12
c/o Ospedale Civile

Capo Delegazione

Luciano Romanzin

Consiglieri

Giovanni Bertossin

Marisa Brandolin

CRONACA DALLE DELEGAZIONI



“Giornata Sanitaria a Staranzano”: Romanzin, Mazzuchin, prof. Serra, Miniussi, Brandolin.

Monfalcone

“**Giornata Sanitaria Mutua Credito Cooperativo**” - Il giorno 28 giugno 2009, a Staranzano, si è tenuta la Giornata Sanitaria, organizzata dalla Mutua Assistenza del Credito Cooperativo. Erano presenti il Capodelegazione di Gorizia Luciano Romanzin con la consigliera Marisa Brandolin, l'insostituibile prof. Corrado Serra e la socia Maria Casagrande. L'affluenza del pubblico è stata sostenuta e continua. Un centinaio di persone si sono sottoposte ad esame spirometrico, saturimetrico ed alla rilevazione della pressione arteriosa (300 esami in tutto). È stato inoltre messo a disposizione del pubblico materiale informativo; mentre il prof. Serra dava ad ognuno dei presenti spiegazioni e consigli. La giornata si è quindi conclusa con la massima soddisfazione degli organizzatori e di noi tutti.

* * *

Il 24 settembre 2009 la Capodelegazione di Monfalcone Valnea Miniussi, in rappresentanza della nostra Associazione, ha partecipato a Grado al 13° Congresso del Centro Regionale, svoltosi al Palacongressi, sul tema “**Salute nel Respiro**”. Nella prima sessione sono stati sviluppati aspetti riguardanti l'evoluzione dell'asma, sia in età pediatrica che nell'adulto, nonché temi inerenti la presa in cura del

tologia respiratoria, sempre più frequentemente causata dall'ambiente e dagli stili di vita (oltre l'aspetto genetico).

Gorizia-Monfalcone

Sabato 19 e domenica 20 settembre a Gradisca d'Isonzo ha avuto luogo la “**Manifestazione Internazionale del Volontariato**”. Sin dal primo mattino del giorno 20, è stata sistemata sulla spianata di piazza Unità d'Italia una sessantina di stand, dove diverse associazioni provenienti da tutto l'Isonzino e dalla vicina Slovenia hanno esposto materiale informativo ed illustrato la propria attività. Ma soprattutto hanno scambiato fra loro esperienze e contatti. Le Delegazioni AIR di Gorizia e Monfalcone – che da sempre collaborano in queste circostanze – erano in trincea con l'attivissimo prof. Corrado Serra, il Capodelegazione Luciano Romanzin e signora Marisa per Gorizia; la Capodelegazione Valnea Miniussi e consigliera Paola Mazzuchin per Monfalcone.

Un sole splendido e la contemporanea presenza del mercato dell'usato hanno favorito un forte afflusso di pubblico. Il nostro stand ha da subito incontrato l'interesse di numerosi visitatori, ben 150 persone si sono sottoposte agli esami di rito (saturimetria, spirometria, pressione arteriosa). Ad ogni per-

paziente asmatico. (Relatori dott. Attilio Boner e dott. Paolo Lubrano). Nella successiva discussione sono intervenuti i dottori Marco Confalonieri, Francesco Mazza, Vincenzo Patruno e Giovanni Talmassons su vari temi, quali:

Comunicazione e counselling – La diagnosi – La terapia – Il monitoraggio – Il trattamento delle riacutizzazioni.

Nella 2^a sessione sono stati trattati i temi dell'ambiente e della salute.

Gli argomenti trattati durante il convegno rappresentano temi di straordinaria importanza per la pa-



“Giornata del Volontariato a Gradisca”: i Capidelegazioni Romanzin e Miniussi.



“Giornata del Volontariato a Gradisca”: i “nostri” al lavoro.



“Giornata del Volontariato a Gradisca”: Romanzin e la consigliera Brandolin.



“Giornata del Volontariato a Gradisca”: l’onnipresente prof. Serra.

sona che si sottoponeva alle prove, il prof. Serra elargiva spiegazioni e consigli in merito. È stato inoltre distribuito, come d’uso, il nostro materiale informativo. La manifestazione ha ancora una volta dimostrato, se ce ne fosse stato bisogno, come la costante ed organizzata collaborazione delle nostre due Delegazioni ottenga sempre risultati di piena soddisfazione.

Pordenone

Puntualmente come ogni anno, la nostra Lilli ci invia il resoconto delle attività 2009. Un vero bilancio morale. Grazie.

CONFERENZE:

18 febbraio 2009: “*Le malattie delle ossa e delle articolazioni*” (Relatore dott. Arnaldo Grandi)

08 aprile 2009: “*Involuzione cerebrale normale e patologica*” (Relatore dott. Giovanni Masè, responsabile della Divisione di Neurologia dell’Ospedale di Pordenone).



Il dott. Lino Forner.

16 ottobre 2009: “*La degenerazione maculare legata all’età*” (Relatore dott. Lino Forner, medico oculista dell’Ospedale di Pordenone).



Il dott. Gianluca Manganello.

18 novembre 2009: “*Terapia e indicazioni alla vaccinazione influenza AH1N1*” (Relatore dr. Gianluca Manganello, della Divisione di Pneumologia dell’Ospedale di Pordenone).



Soggiorno a Bibione.

AMBULATORIO:

I medici volontari dott. A. Mes-
sina e G. Tinarelli, ricevono i pa-
zienti due volte la settimana per
controllo glicemia, colesterolo,
pressione, ossimetria, INR, spiro-
metria ed ora anche ECG. Ese-
guendo circa 300 esami.

GINNASTICA:

Sono stati istituiti 5 corsi, quat-
tro volte la settimana (95 persone).
È continuata la collaborazione con
il Comune di Pordenone che con-
cede corsi gratuiti agli ultrasessan-
tacinquenni. Da 8 lezioni gratuite
ne abbiamo ottenute 20, con soddi-

sfazione dei nostri soci. L'AIR, co-
munque, pone come condizione
che le persone, inviate dal Comu-
ne, si associno. Si è provveduto, per
il secondo semestre 2009 e conti-
nuerà per i prossimi anni, ad assi-
curare tutte le persone per la re-
sponsabilità civile.



Gita a Lubiana.

SOGGIORNI:

Bibione, dal 2 al 15 giugno 2009 = Il tradizionale soggiorno ha registrato la presenza di 60 persone. Il dott. Messina è stato presente per tutto il periodo del soggiorno. Si è provveduto anche quest'anno a fornire il servizio di trasporto con pulmino ogni mattina - albergo-terme e viceversa - per le persone con problemi di deambulazione. È stato organizzato per gli ospiti uno splendido pomeriggio in barca. Erano presenti 4 ossigenodipendenti e dodici soci di Monfalcone con la propria Capo Delegazione Valnea Miniussi. Il fatto ci è sembrato interessante sotto l'aspetto della collaborazione tra delegazioni ed auspichiamo per il prossimo anno un maggiore coinvolgimento anche delle altre delegazioni.

Tabiano, dal 14 al 26 settembre e dal 26 settembre all'8 ottobre 2009. È l'agenzia Atli Auser che si occupa dell'organizzazione di questi soggiorni. Una quarantina dei nostri soci vi ha partecipato.

GIORNATE:

Giornata del respiro 18 maggio = L'AIR - per la seconda volta - è stata invitata ad eseguire alcuni esami dalla Banca Credito Cooperativo di Rauscedo, in occasione dell'assemblea generale, in quanto la suddetta desidera riconoscere un valore aggiunto di prevenzione ai propri soci. L'AIR si è presentata con tre medici muniti di spirometro, saturimetri ed apparecchi per la rilevazione della pressione. La manifestazione si è svolta a Valvasone. Nella mattinata sono state controllate 50 persone.

Giornata mondiale senza tabacco 30 maggio = Ha avuto luogo presso il Teatro "Don Bosco" di Pordenone con la presenza 360 ragazzi, quanto la capienza della sala. L'AIR partecipa attivamente a questa giornata e raccoglie il plauso e il riconoscimento da parte dell'ASS 6 di Pordenone, che è capofila del progetto "Smoke free class". Ha proposto un monologo di un attore che ha interessato e divertito i giovani. Ha pure premiato con tre MP3 gli autori di altrettanti disegni completi di slogan contro il fumo e raccolto in un CD tutti i disegni dei ragazzi proiettandoli all'inizio della manifestazione.

ASSISTENZA:

Le infermiere volontarie della CRI, oltre che ad alternarsi nel servizio ambulatoriale, prestano aiuto agli ossigenodipendenti che ogni venerdì vengono controllati nella Unità Operativa di Pneumologia. Il servizio è stato sospeso nella seconda metà dell'anno per organizzarlo sia attraverso una convenzione tra ASS 6 e AIR, che provvedendo ad una assicurazione delle due infermiere che si alternano nel servizio. Riprenderà all'inizio di gennaio 2010.

SOCIALE:

Pranzo di primavera 29 marzo = presso il Ristorante "Al Baffo" di Roveredo in Piano, con 110 presenze tra le quali la Presidente, la Tesoriera ed alcuni Consiglieri della sede centrale di Udine.

Pasqua con le persone sole = Per passare la Pasqua in serenità e non da soli, l'AIR ha coinvolto 12 amici "single" a scoprire Spittal, dintorni e sapori.

Gita a Mantova il 24 maggio 2009 = Soddisfatti e appagati della gita. Eravamo in 47. Conversando e ammirando i panorami, il profilo della reggia dei Gonzaga, Castello di S. Giorgio, la Basilica palatina di Santa Barbara, la Domus Nova, siamo arrivati all'imbarcadero del Lago inferiore quasi senza accorgerci. Partenza per il parco naturale del Mincio dove fioriscono ninfee bianche, gialle, castagne d'acqua e fior di loto tra aironi, cormorani, folaghe ecc.

Gita a Lubiana il 20 settembre 2009 = La tradizionale Festa dei soci a settembre è stata sostituita da una gita, in quanto le ultime due erano state un po' sottotono rispetto alle edizioni precedenti. Abbiamo ammirato una piacevole città, visitando il castello e i famosi mercatini.

8 dicembre pranzo degli auguri = Presso il Ristorante "da Giorgio" a Pasiano. Consistente la partecipazione, come le iscrizioni facevano prevedere.

19 dicembre pranzo di fine ginnastica con la premiazione dei soci affezionati che frequentano i corsi di ginnastica respiratoria dal 1997/98.



Associazione O.N.L.U.S.

**Associazione
Insufficienti Respiratori**
Regione Friuli-Venezia Giulia
Udine
Vicolo Sottomonte, 34
tel. - fax 0432.294761
E.mail: info@airfriuli.it

Apertura:
Lunedì-Mercoledì 9.30-13

Consiglio Direttivo in carica

Presidente Onorario
dott. Dino Dei

Presidente
Gianna Zamaro

Vice Presidente
Anna Maria Furguele

Tesoriere
Emanuela Milocco

Segretario
Anita Sostero

Collegio sindaci
avv. Riccardo Savoia - presidente
Gianni Cinello
Franco Ziraldo

Consiglieri
Palmira Calligaro
Maria Rosa Dose
Alda Favaro
Wanda Marinelli
Gigi Mestroni
Maria Teresa Monsacchi
Renzo Pastori
Giovanni Savoia
Rosalba Stefanutti

MILIONI DI ITALIANI RESPIRANO MALE

**Fondamentale la prevenzione per i pazienti predisposti a gravi malattie polmonari
Un piano sanitario per unire più realtà: ospedale, territorio, ambulatorio, domicilio**

L'apparato respiratorio è un bene prezioso che rischia troppo spesso di essere trascurato e dimenticato. Come conseguenza, queste malattie sono in preoccupante aumento in tutto il mondo, complice il moltiplicarsi dei fattori di rischio: inquinamento atmosferico, fumo di tabacco, non sufficiente attenzione alla prevenzione.

“Di fronte a una popolazione sempre più anziana e con morbidità multiple, si rende necessario un approccio organizzativo sanitario a più livelli: ospedaliero, territoriale, ambulatoriale e domiciliare. Si deve creare un'efficiente rete sanitaria. Oggi alcune regioni, come la Lombardia, hanno avviato dei programmi attuativi di organizzazione di assistenza respiratoria domiciliare che è già una realtà soddisfacente; altre ne sono totalmente prive” - afferma il professor Giuseppe Girbino, ordinario di malattie respiratorie alla facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Messina e past president della Società Italiana di Medicina Respiratoria (SIMER).

Quest'anno è l'**anno del respiro**. Il 27 marzo il Consiglio dei Ministri ha riconosciuto le motivazioni delle Società scientifiche, l'opinio-

ne pubblica le istituzioni e i portatori di malattie respiratorie. Il Governo e il Parlamento italiano nel Piano Sanitario Nazionale hanno conferito alla gestione e al trattamento della disabilità respiratoria una priorità nella lotta contro le malattie croniche degenerative. Si stanno elaborando proposte concrete che tengano conto dell'impatto di queste malattie sulla salute e sui costi di gestione ad esse correlati.

In autunno si terrà a Roma un incontro con oltre 120 organismi che si occupano di malattie respiratorie. In dicembre si svolgerà il congresso nazionale dell'Unione Italiana della Pneumologia. A livello regionale si terranno iniziative con l'obiettivo di avvicinare e sensibilizzare le persone che non sanno di essere già ammalate e rischiano la cronicizzazione.

Nel mondo centinaia di milioni di persone soffrono di malattie dell'apparato respiratorio: 300 milioni sono gli asmatici, 210 milioni con broncopatie cronico-ostruttive. In Italia - ricorda il professor Girbino - ogni anno si registrano oltre 250 mila nuovi casi di tumore; di questi 33 mila sono quelli polmonari.

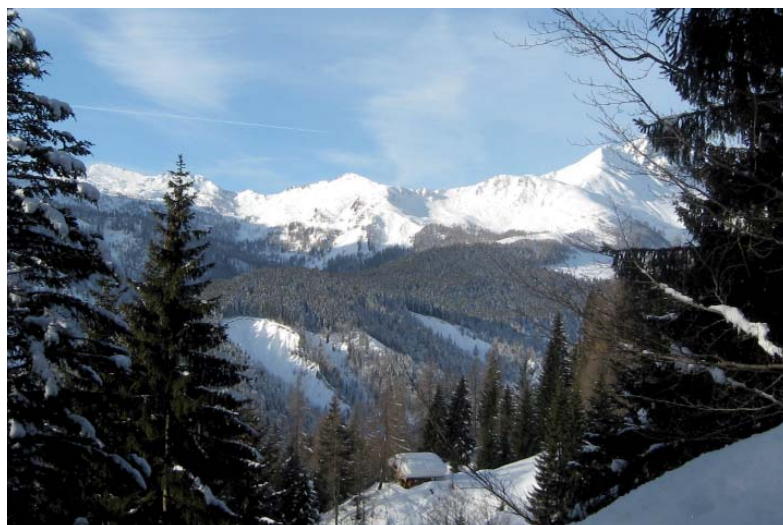
Una patologia che si manifesta quando la malattia è in fase avanzata (killer silente) esordendo con sintomi che possono essere comuni ad altre malattie respiratorie: tosse insistente, presenza di sangue nell'espettorato, variazione improvvisa e persistente del timbro della voce, inappetenza, perdita di peso, febbre, specie alla sera, dolore al torace di tipo sordo che si accentua con gli atti del respiro. La diagnosi - aggiunge il prof. Girbino - si avvale di strumentazioni come la Tomografia computerizzata (TAC), la Tomografia ad emissione di positroni (PET), la scintigrafia. È solo dall'analisi cellulare (cito-istologica) che è possibile fare diagnosi di tumore al polmone. La ricerca scientifica sta approfondendo lo sviluppo di metodiche sofisticate che consentano una diagnosi precoce attraverso metodologie poco invasive (analisi dell'aria espirata); così come sono in studio farmaci in grado di agire selettivamente sulle cellule neoplastiche. In attesa della possibilità di impiego di questi strumenti su larga scala, i programmi che incidono sullo sviluppo di tali tumori sono le campagne di sensibilizzazione, mirate alla prevenzione primaria (stop al fumo).

Il preoccupante aumento esponenziale delle malattie respiratorie e un'insufficiente prevenzione si riflettono oltre che sulla salute dei cittadini, anche sui costi sociali; poiché le malattie respiratorie provocano ogni anno un numero elevato di vittime e producono riflessi negativi sia a livello respiratorio, sia cardiovascolare, neurologico, metabolico, artromuscolare. Non va sottovalutato inoltre l'impatto economico sul Servizio Sanitario Nazionale, per la preoccupante onerosità.

Non vi è dubbio che anche per i conti pubblici è molto meglio prevenire piuttosto che curare.

(da: il Giornale del 16 maggio 2009)

Luigi Cucchi



Per respirare a pieni polmoni...

I POLMONI RINGIOVANISCONO CON UNA CURA DI BELLEZZA

I più lo conoscono per i suoi impieghi in medicina estetica, ma l'acido ialuronico potrebbe rivelarsi un alleato anche per chi ha problemi respiratori: somministrato per aerosol previene la comparsa delle crisi asmatiche indotte dall'esercizio fisico e sembra proteggere il polmone dai danni della BPCO, la broncopneumopatia cronica ostruttiva. A intuire la possibilità di usare questa sostanza nelle malattie respiratorie sono stati contemporaneamente due ricercatori italiani: Giuseppe Petrigni e Luigi Allegra - dell'Università di Milano - e due statunitensi: Jerome Cantor della St Jons' University di Long Island, e Gerald Turino, della Columbia University di New York.

Questi ultimi conducono da anni ricerche sugli animali da esperimento. *“Abbiamo studiato la possibilità di proteggere i polmoni degli animali dai danni indotti dal fumo, un modello molto vicino a ciò che succede nell'uomo - spiega Cantor -. Esponendoli per molti mesi al fumo di sigaretta (i mesi per l'animale equivalgono agli anni per l'uomo, ndr), abbiamo dimostrato che se venivano trattati con aerosol ialuronico non sviluppavano enfisema, che invece si manifestava negli animali non protetti”.*

I primi a documentare gli effetti della sostanza nell'uomo sono stati però i ricercatori italiani, che prima si sono concentrati sull'asma da sforzo, forma che alcuni individui presentano dopo l'attività fisica e che è causata dall'irritazione dell'apparato respiratorio. I ricercatori hanno sottoposto dei giovani con asma da sforzo alle prove di funzionalità respiratoria in condizioni di base; poi hanno ripetuto l'esame dopo l'esposizione a uno sforzo, documentando la comparsa di asma. *“Trascorsi alcuni giorni abbiamo ripetuto il test*

preceduto dall'aerosol di acido ialuronico - spiega Petrigni -. I pazienti hanno presentato una protezione pressoché completa dall'asma da sforzo”. Non solo: con una procedura analoga si è documentata la possibilità di protezione anche dall'asma indotta da altri stimoli, come la nebbia.

La collaborazione tra gli statunitensi e gli italiani ha portato al primo studio sull'uso dell'acido ialuronico nel trattamento della BPCO nell'uomo, una malattia per la quale non esiste per ora una terapia che ne arresti la progressione. Ciò che accade nel polmone in cui si sviluppa un enfisema e quindi la BPCO è la rottura delle pareti degli alveoli, le cellette in cui avviene lo scambio dei gas fra sangue e aria. Gli alveoli sono come palloncini che vengono gonfiati e sgonfiati ad ogni respiro: *“Quando vi è una deficienza elastica delle pareti, l'insufflazione non è più seguita da una desufflazione completa - spiega Allegra -*

e pian piano l'alveolo guadagna volume, finché scoppia”. Ma prima della rottura trascorrono anni e ciò in teoria potrebbe consentire d'intervenire prima che l'alveolo si rompa, cercando di recuperarne una quota. È quanto si sono proposti i ricercatori, che per due mesi hanno trattato con l'aerosol di acido ialuronico dei pazienti con BPCO.

All'inizio dello studio il volume residuo (la quantità d'aria che resta nei polmoni al termine dell'espiazione) era in media del 170 %: gli alveoli trattenevano il 70 % di aria in più rispetto al normale. *“Dopo due mesi di terapia il valore è passato a 140 %, con una differenza altamente significativa - conclude Allegra -. Non abbiamo ancora pubblicato il lavoro: lo faremo con Cantor e Turino, perché è la conclusione, con i dati nell'uomo, di tutte le sperimentazioni che hanno svolto begli animali”.*

(da: Corriere della Sera - del 14/6/2009)

Franco Marchetti

Petali d'anima

Mandi, dotôr!

Propit un brâf omp, Guglielmo:

Impegnât di simpri tal socâl,

Tal compit so di prevenzion dal mâl,

Za fa tancj agns, cul “Centri” (sô creature)

A cjapâ in cure (e j e meteve dute)

La int che lu cirive al Gjervasute.

I amîs plui cjârs e i compagns di vore

Saludentlu a dîsin: “Masse adore!” (in pension)

(g.m.)

Ringraziamenti...

... per le offerte pervenute da parte di:

Remo Pietro Gonano da Gorizia; **Paola Favilli** da Udine; **Fidenza Ganzitti** da Treppo Grande; **Gloria Malaman** da Rive d'Arcano; **Laura Bearzotti** da Udine; **Armando Tami** da Tricesimo; **Roberta Ciapi** da Moimacco; **Fernanda Carlini** da Udine; **Francesco Della Bianca** da Teor; **Prospero Folladore** da Gradisca d'Isonzo; **Pia Roncalli Tonti** da Trieste.

... offerte in memoria di:

Mario Grassi, da parte di Maria Luciana

Gaspari da Udine, **Maria Zanella** da Duino e Rita Boscaroli da Udine; **Ulde-rico Zorzin**, da parte di Letizia Pellizzoni da Romans d'Isonzo; **Angelo Bortolussi**, da parte di Amelia Santarossa da Procia; **Fiandra Caricchi**, da parte di Anna e Nerina Ornella da Monfalcone; **Orfea Manente**, da parte di Daniela Baracetti da Udine; **Gino Lessio**, da parte di Cecilia Del Mestre da Lauzacco; **Ciro Giglio**, da parte di Giancarlo Giglio da Monfalcone; **Vittorino Cum**, da parte di Odilla Cum da Udine.

Lo ha detto...

Le città dovrebbero essere costruite

in campagna:

lì l'aria è più pulita.

(Henri Monnier)

TESSERAMENTO 2010

L'A.I.R. è Associazione ONLUS.

Siamo tutti soci e tutti possiamo (e dovremmo!) contribuire alla realizzazione dei servizi che ci siamo preposti

Come?

RINNOVO TESSERAMENTO A.I.R. PER L'ANNO 2009
Quota associativa annuale: Euro 10

C/C postale n. 12752333 intestato a A.I.R. - Udine
C/C Bancario n. 1098584 presso CRUP - Ag. di città n. 3
(CIN: R - C. ABI: 06340 - C.A.B.: 12303)

*Per la serie
tiriamoci su!*

Un difiet ... fastidiôs!

“ Bisugne ch'al mi curi un brut difiet, ne robe fastidiose, - al so dotôr i conte l'agne Rose -

Mi tocje ogni matine, tôr des siet, capissial, siôr dotôr? O scugni, fevelant cun bon rispjet, ... e nol è nie ce fâ! ...”

“E chest, par vô, saressial un fastidi?! - il mie-di i dîs, fasint bocje di ridi - un intestin di agns otantedoi, normâl, ben regolât, ch'al va come un orloi!”

“Ma siôr dotôr; ogni matine 'es siet ...”

“Cuâl èsal il problem?” - a jê il condot -

“Che jo no mi svei mai prime des vot!”

gigi mestroni



Associazione O.N.L.U.S.

Publicazione periodica a cura dell'ASSOCIAZIONE INSUFFICIENTI RESPIRATORI

Direttore responsabile:
Gigi Mestroni

Comitato Scientifico:
Dott.ri A. Peratoner
G. Talmassons - G. Pitzalis - F. Dolcet
P. Molinaro - P. Monte - V. Brussi

Comitato di redazione:
A.M. Furguele - A. Sostero
M.T. Monsacchi

Il Notiziario AIR
viene inviato gratuitamente ai Soci
e a quanti ne faranno richiesta.

Aut. Trib. Udine - 5-11-1990 n. 29/90
Stampa: Graphart
34018 S. Dorligo della Valle (TS)